



**TRATTATIVA DIRETTA
SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

PER IL SERVIZIO DI

“Identificazione aree di protezione fluviale ricadenti in aree demaniali e in aree private afferenti al progetto Grevislin”

**PROGETTO GREVISLIN
A VALERE SUL PROGRAMMA
INTERREG ITALIA - SLOVENIA**

CUP: H46I18000120007

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: ZDA31007B0

CONDIZIONI PARTICOLARI

Sommario

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO	3
Art. 3 – IMPORTO	3
Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	3
Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	4
Art. 6 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	4
Art. 7 - SERVIZIO RICHIESTO	4
Art. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	4
Art. 9 – ESAME DELL'OFFERTA	5
Art. 10 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA	5
Art. 11 – GARANZIE DEFINITIVE.....	5
Art. 12 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	6
Art. 13 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI	6
Art. 14 – ONERI E SPESE	7
Art. 15 - RESPONSABILITÀ E ONERI PER LA SICUREZZA	7
Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI	7
Art. 17 - PENALI.....	8
Art. 18 - RISOLUZIONE.....	9
Art. 19 - RECESSO	9
Art. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	9
Art. 21 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI	10
Art. 22 – CONTROVERSIE	10
Art. 23 - STIPULA DEL CONTRATTO.....	10
Art. 24 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	10
Art. 25 – RINVIO	11

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La U.O. Strategia della Biodiversità e Parchi della Direzione Turismo della Regione del Veneto è partner del progetto di cooperazione territoriale europea "GREVISLIN", presentato nell'ambito del Programma Europeo Interreg V-A Italia-Slovenia della Programmazione comunitaria 2014-2020.

Per la realizzazione del progetto sono state previste le seguenti attività:

- 1) Redazione di un piano a lungo termine delle infrastrutture verdi lungo i fiumi Vipacco, Isonzo e Livenza;
- 2) Realizzazione di due attività pilota:
 - a) Determinazione dell'indice di funzionalità fluviale
 - b) Valutazione della presenza e la diffusione delle specie ittiche autoctone ed esotiche attraverso monitoraggi stagionali

L'area oggetto di studio coinvolge il fiume Livenza e un tratto del fiume Lia e Monticano.

Il presente atto è finalizzato all'acquisizione del servizio indicato all'art.7 necessario al completamento dell'attività pilota 2 a).

Codice di progetto GREVISLIN: ID 2018/447

Codice Identificativo di Gara: ZDA31007B0

Codice Unico di Progetto: H46I18000120007

Stazione appaltante

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale – Direzione Turismo - U.O Strategia regionale biodiversità e Parchi - Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 - 30121 Venezia.

Punti di contatto: tel. 041 2792644 - 4570

e-mail: turismo@regione.veneto.it

PEC: turismo@pec.regione.veneto.it

Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio dovrà essere svolto entro **60 giorni** a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'estensione delle prestazioni e della durata del contratto fino al 01.11.2021 qualora sorgessero eventi che richiederebbero modifiche delle attività previste dal progetto ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 3 – IMPORTO

L'importo massimo stimato della base d'asta, soggetta a ribasso è di € 4.874,10 (IVA esclusa) su una spesa complessiva di € 5.946,40 (IVA inclusa).

Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale: assenza delle cause di esclusione stabilite dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

- requisiti di idoneità professionale, capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 6 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016, comma 1, comma 2 e comma 3.

Art. 7 - SERVIZIO RICHIESTO

Per la realizzazione del progetto "GREVISLIN", presentato nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 sono state previste le seguenti attività:

1. Redazione di un piano a lungo termine delle infrastrutture verdi lungo i fiumi Vipacco, Isonzo e Livenza;
2. Realizzazione di due attività pilota:
 - a) Determinazione dell'indice di funzionalità fluviale
 - b) Valutazione della presenza e la diffusione delle specie ittiche autoctone ed esotiche attraverso monitoraggi stagionali

L'area oggetto di studio coinvolge il fiume Livenza e un tratto del fiume Lia e Monticano.

L'attività 5 prevede l'identificazione dell'indice di funzionalità fluviale, la fattibilità degli interventi di riqualificazione fluviale e lo studio di soluzioni alternative dove necessario.

Per completare questa attività sono state individuate delle aree che presentano delle caratteristiche interessanti allo scopo sopra evidenziato.

Per il presente affidamento è richiesto:

- 1) l'identificazione catastale (area demaniale e area privata) delle seguenti aree di protezione fluviale:

Codice	Sponda	Area m ²
LIV_078	destra	14014
LIV_077	destra	7088
LIV_078	sinistra	16221
LIV_077	sinistra	13890.4

- 2) estensione della verifica fino all'intersezione dell'area oggetto di analisi con le nuove connessioni di infrastruttura verde in fase di studio (ATT4).

Art. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire tramite il portale degli Acquisti in Rete (MEPA), entro e non oltre il termine perentorio individuato in piattaforma.

Il concorrente dovrà allegare nella piattaforma MEPA i seguenti documenti:

1) documento di gara unico europeo DGUE di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016, sui requisiti di ordine generale e tecnico di cui all'art. 80 e 83 del medesimo decreto legislativo, redatto in conformità al modello allegato (**Allegato B2**). **L'operatore economico dovrà completare le parti I – II – III e VI. Per quanto attiene alla parte IV l'operatore può limitarsi a compilare la sezione α (alfa), senza compilare nessun'altra sezione della parte IV stessa.**

Il documento dovrà essere **sottoscritto digitalmente** dal legale rappresentante.

2) copia del presente documento “**Condizioni particolari di Trattiva Diretta**” **sottoscritto digitalmente** per accettazione piena e incondizionata delle relative statuizioni, che diverranno parte integrante del contratto di stipula in caso di aggiudicazione;

Il concorrente dovrà presentare **l'offerta economica sottoscritta digitalmente**, sul documento predisposto dal sistema MEPA. La cifra, riportata nell'offerta economica, sarà l'unica considerata valida ai fini dell'aggiudicazione della gara.

Non saranno accettate offerte che non rispettino le indicazioni e le modalità di presentazione previste negli atti della procedura ovvero, risultino equivoche, difformi dalla richiesta o condizionate da altre clausole;

Non saranno inoltre accettate offerte parziali.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato.

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in documentazioni diverse da quelle relative all'offerta economica, comporterà l'esclusione dalla presente procedura.

L'offerta sarà vincolante per n. 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte riferite alla presente procedura, indicata nel portale Mepa.

Art. 9 – ESAME DELL'OFFERTA

Il Responsabile Unico del Procedimento, o altro funzionario incaricato dall'Amministrazione, procederà alla verifica della presenza e regolarità della documentazione richiesta e all'apertura della busta economica.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'articolo 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 10 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA

Il termine di scadenza della presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico è indicato sul sistema MEPA sotto la voce “Termine di Presentazione”.

Per eventuali richieste di chiarimento trasmettere una email al seguente indirizzo turismo@regione.veneto.it.

Art. 11 – GARANZIE DEFINITIVE

L'aggiudicatario dovrà costituire una “Garanzia Definitiva” resa per l'importo e con i contenuti di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii trasmettendo la stessa tramite pec al seguente indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it .

La garanzia definitiva deve essere firmata digitalmente dal Garante e dal Contraente.

In alternativa l'aggiudicatario potrà ai sensi dell'art 103 comma 11 essere esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva presentando, in sede di "Richiesta di presentazione garanzia definitiva", un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 12 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi - della Regione del Veneto, Dott. Mauro Giovanni Viti.

Art. 13 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario emetterà, per il servizio in oggetto la fattura intestata a:

*Regione del Veneto - Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi -
Cannaregio 168
30121 Venezia
codice fiscale 80007580279
partita Iva 02392630279*

La fattura dovrà contenere i dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 ed essere trasmessa secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013.

Dovrà obbligatoriamente indicare:

- l'oggetto delle prestazioni del contratto, riportando gli estremi del progetto e programma di riferimento come segue: "Identificazione aree di protezione fluviale ricadenti in aree demaniali e in aree private afferenti al progetto GREVISLIN". Interreg ITA– SLO (2014-2020);
- il CUP H46I18000120007;
- il CIG ZDA31007B0;
- il Codice Unico Ufficio 1QR6JG.

L'Aggiudicatario potrà presentare richiesta di pagamento in un'unica tranche alla consegna della documentazione dell'attività entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

La Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi - provvederà a disporre la liquidazione per il pagamento dell'importo complessivo del servizio a conclusione dei lavori, entro i termini previsti dalla legge, previo accertamento della regolarità della posizione previdenziale.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "**scissione dei pagamenti**" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.01.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario. L'aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, comunicando gli estremi del conto corrente bancario su cui effettuare i pagamenti relativi al servizio oggetto del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Regionale le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale.

Art. 14 – ONERI E SPESE

Sono a carico dei partecipanti alla gara tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla procedura ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente quali i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (che dovranno essere indicati nell'apposito campo previsto sul MEPA).

Per quanto riguarda, in particolare, l'imposta di bollo sul documento di stipula, essa dovrà essere assolta con una delle seguenti modalità alternative:

- pagamento dell'importo di € 16,00=, a mezzo modello F23, con indicazione del codice tributo 456T (il modello, con le relative istruzioni, è reperibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it); copia del modello F23 con l'attestazione di avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa, a mezzo PEC, al seguente indirizzo: turismo@pec.regione.veneto.it;
- assolvimento dell'imposta in modo virtuale (rif. art. 12 Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 36 del 6 dicembre 2006, consultabile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC sopra indicato – dell'autocertificazione rilasciata dall'aggiudicatario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione del codice di autorizzazione rilasciato dall'Agenzia delle Entrate), pena la sospensione del pagamento;
- assolvimento dell'imposta ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e cioè mediante versamento all'intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno, e trasmissione – in occasione dell'invio della fattura all'indirizzo PEC sopra indicato – dell'autocertificazione rilasciata dall'aggiudicatario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di avvenuto assolvimento dell'imposta (con indicazione dei numeri di serie identificativi e con indicazione che le stesse marche da bollo saranno annullate e conservate in originale), pena la sospensione del pagamento.

Art. 15 - RESPONSABILITÀ E ONERI PER LA SICUREZZA**Responsabilità**

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni. L'aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nell'esecuzione del servizio.

Oneri per la sicurezza

Ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e della Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ora ANAC, trattandosi di "servizi di natura intellettuale" non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare apposite misure di sicurezza (nonché redigere il D.U.V.R.I. - Documento unico di valutazione dei rischi per le interferenze). Pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti.

Finalità del trattamento

- a) Il trattamento dei dati che riguardano i concorrenti e l'aggiudicatario sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. I dati forniti sono acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di obblighi di legge.
- b) I dati forniti dall'aggiudicatario sono acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- c) Tutti i dati acquisiti dal Direttore della Direzione Turismo potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Anche se il conferimento dei dati ha natura facoltativa, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara, la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà effettuato dalla Regione del Veneto in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal Regolamento 2016/679/UE (GDPR).

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- a) al personale della Direzione Turismo della Regione del Veneto che cura il procedimento di gara;
- b) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e del Regolamento 2016/679/UE (GDPR);
- c) alle altre strutture regionali competenti per l'esecuzione contrattuale o per l'eventuale contenzioso;
- d) pubblicati nelle forme di legge in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti dall'ordinamento.

Diritti del concorrente interessato

Agli offerenti ed all'aggiudicatario, in qualità di interessati, sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE (GDPR) in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o ricorrendo gli estremi la cancellazione o la limitazione del trattamento. Inoltre è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia.

Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia. E-mail turismo@regione.veneto.it

Art. 17 - PENALI

Qualora si verificassero inadempienze da parte dell'aggiudicatario nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Documento, la Direzione Turismo - U.O Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi - si riserva di applicare una penale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La penale verrà applicata, nella misura del 1% dell'importo netto affidato, in caso di ritardo nella consegna dei servizi richiesti in riferimento alle scadenze previste dal programma concordato, per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di € 100,00 (centoeuro/00).

In ogni caso, l'applicazione della penale sarà preceduta dalla contestazione scritta degli addebiti all'aggiudicatario, il quale dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute

idonee, a giudizio dell'Amministrazione, a giustificare l'inadempimento ovvero non pervengano nel termine indicato, le penali saranno applicate all'aggiudicatario a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Nel caso di applicazione delle penali, la Direzione Turismo - U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi - provvederà a recuperare il relativo importo sulla fattura. L'applicazione delle penali non esonera l'adempimento dell'obbligazione e non lo solleva dalle responsabilità civili e penali che lo stesso si è assunto con la stipulazione del contratto.

Art. 18 - RISOLUZIONE

Salvo quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, nei casi di:

- a) cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale a carico del Fornitore;
- b) ritardo nell'esecuzione del servizio di oltre 15 giorni consecutivi dalla data prevista.

I casi di cui sopra si intendono clausole risolutive espresse, pertanto la risoluzione del contratto sarà immediatamente operativa a seguito della comunicazione che la Regione del Veneto darà per iscritto all'Aggiudicatario, a mezzo PEC o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Ogni altra grave inadempienza, diversa da quelle sopra indicate, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto, previa contestazione scritta degli addebiti ed assegnazione di un termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Fornitore per presentare le proprie controdeduzioni.

La risoluzione dà diritto all'Ente Appaltante a rivalersi sugli eventuali crediti contrattuali vantati dall'Appaltatore nei confronti della stessa nonché sulla cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La risoluzione dà altresì diritto all'Ente Appaltante di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario, con addebito delle relative spese.

Art. 19 - RECESSO

La Direzione Turismo – U.O. Strategia della Biodiversità e Parchi - della Regione del Veneto si riserva la facoltà insindacabile di recedere, in qualsiasi momento, dal contratto corrispondendo all'Aggiudicatario il corrispettivo da determinarsi proporzionalmente alle prestazioni professionali effettivamente svolte fino a quel momento.

La volontà di recesso deve essere comunicata a mezzo raccomandata A/R o PEC, con un preavviso di 15 giorni. In tal caso il corrispettivo da liquidare sarà determinato proporzionalmente ai servizi effettivamente espletati.

Art. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata all'Agenzia aggiudicataria la cessione, anche parziale, del contratto, fatti salvi i casi di cessione d'azienda o trasformazione, fusione o scissione della società.

In caso di cessione d'azienda o di trasformazione, fusione o scissione della società, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1406 del Codice Civile e art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Fornitore è tenuto a comunicare all'Ente appaltante la cessione d'azienda, anche se concernente un solo ramo d'azienda, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi dal trasferimento stesso.

Il Fornitore è, inoltre, tenuto a comunicare all'Ente appaltante qualsiasi atto di trasformazione della sua impresa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi da quando tali atti sono stati compiuti.

L'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti dell'Ente appaltante solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dall'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016.

L'Ente appaltante si riserva di recedere dal contratto nel caso in cui l'Aggiudicatario, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti in sede di gara.

È fatto divieto altresì di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti dal presente contratto senza previa autorizzazione dell'Ente appaltante. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, si procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il diritto dell'Ente appaltante al risarcimento del danno.

Art. 21 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014, D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 e ss.mm.ii. al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A.

Art. 22 – CONTROVERSIE

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 204 e ss. del D. Lgs n. 50/2016, le eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Ente Appaltante e l'aggiudicatario, in relazione al contratto di servizio, saranno devolute al giudice competente del Foro di Venezia.

Art. 23 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto, generato automaticamente dal sistema MePA, è costituito dall'offerta dell'operatore economico aggiudicatario e dal documento di accettazione dell'Ente Appaltante, entrambi firmati digitalmente, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica da parte dell'Ente Appaltante della sussistenza dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si intendono parte integrante e sostanziale del contratto stipulato sul MEPA, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente documento contenente le “*Condizioni particolari*” ed il Codice di comportamento di cui ai relativi articoli.

Il Contratto verrà registrato solo in caso d'uso con oneri a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 24 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: [www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalità](http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita);

le quali devono intendersi quali parti integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il mercato elettronico della P.A

Art. 25 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ivi compresi il Bando di Abilitazione ed i relativi Allegati.

dott. Mauro Giovanni Viti

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005